



**Una  
Grande  
Città™**

## **Sintesi del Programma Elettorale**

Elezioni Comunali Venezia 2010

**Una Grande Città:  
la vera Lista Civica  
dei Cittadini.**

**Etica, Trasparenza, Competenza, Libertà.**



## **Sintesi del Programma Elettorale** **Elezioni Comunali Venezia 2010**

Il presente documento è stato pensato come strumento per riassumere in pochi punti l'intero corpo del Programma Elettorale, la cui versione estesa è consultabile sul sito web ufficiale della lista [www.unagrandecitta.it](http://www.unagrandecitta.it)

**Campagna di raccolta fondi**  
**AIUTACI A VINCERE**  
Banca CARIGE IBAN: IT91D0617502049000000367580



# La rinascita della città.

Venezia e Mestre, Una Grande Città, motore e polo imprescindibile di tutta la Regione, una realtà integrata e complementare nella sua dimensione d'acqua e di terraferma, lontana dalle logiche bipolari superate dal corso della storia, oltre che mal interpretate dalle Amministrazioni pubbliche degli ultimi 20 anni.

**Una Grande Città:** peculiarità che si trasformano in opportunità, punti di vista diversi che si fondono in un'unica visione strategica sullo sviluppo. Una Grande Città, la vera lista civica dei cittadini per i cittadini, mette in campo la professionalità, l'esperienza, la passione, il senso etico e la competenza di una nuova classe dirigente al servizio di un Progetto Nuovo: la **Città Circolare**.

**Una Grande Città:** movimento delle persone, velocità delle trasformazioni, fluidità dell'informazione, dialogo facilitato tra le culture e le generazioni, partecipazione attiva della popolazione sui temi cruciali della salvaguardia e dello sviluppo del nostro territorio. **Una Grande Città circolare** supera la visione classica del rapporto centro-periferia ripensandolo come un network di più luoghi interconnessi tra loro: la Venezia d'acqua, il centro di Mestre, Marghera e la sua enorme area industriale, la zona aero-portuale di Tessera e poi le isole della Laguna, il Lido, i centri di Carpenedo, Chirignago, Favaro, Zelarino. Una nuova, Grande Città, completamente ripensata partendo dalle esigenze dei cittadini e non esclusivamente piegata a logiche commerciali e speculative.

**Una Grande Città.** La città storica e il suo incommensurabile patrimonio storico e artistico, la terraferma con oltre 200.000 abitanti, una posizione geografica strategica a cavallo tra Oriente e Occidente, collegata al cuore dell'Europa tra Porto, Aeroporto e Corridoio 5, la disponibilità di vastissime aree urbane per il rilancio di Porto Marghera: elementi che assieme costituiscono un potenziale enorme, unico al mondo, da sfruttare il più rapidamente possibile con una capacità di visione libera dalle logiche di partito, per la prima volta realmente partecipata e condivisa dalla cittadinanza. Da un lato la dimensione insulare sempre più capitale mondiale del turismo sostenibile e della produzione culturale di altissimo livello, sede ideale per Agenzie e Istituti internazionali, dall'altro la cintura di terraferma finalmente legittimata a rivestire un ruolo primario di guida politica, secondo una progettualità moderna del settore terziario e uno sviluppo eco-compatibile ripensato dal punto di vista urbanistico, viario, della sicurezza e del buon governo, per una fruibilità ottimizzata del territorio e delle sue istituzioni da parte di tutti.

**Una Grande Città:** un progetto politico nato come sintesi di un lavoro collettivo di stimolo e di proposta civica svolto da anni in prima linea dalle Associazioni Mestre Futura, Venezia in Movimento e Mestre Grande Città. Il coraggio delle scelte difficili, la responsabilità di un governo lungimirante, la forza del pragmatismo e la volontà ferrea di controllare percorsi e risultati di ogni singolo atto politico e programmatico: questi i punti cardinali chiamati a orientare la nostra azione e il nostro impegno.

**Una Grande Città: radici profondamente piantate a terra, capacità di sognare un futuro migliore per tutti.**



# Etica Trasparenza Competenza Libertà



# Indice del Programma



## UNA GRANDE CITTA' CHE AMMINISTRA

1. L'Etica come bussola per il governo della città
2. Assetto amministrativo del Comune di Venezia
3. Lotta allo spreco: le Società Comunali

## UNA GRANDE CITTA' CHE PROGETTA

4. La Città Circolare
5. Il Waterfront
6. La Terraferma integrata
7. La Città Mobile

## UNA GRANDE CITTA' CHE LAVORA

8. Il rilancio di Porto Marghera
9. Turismo
10. Commercio e Artigianato

## UNA GRANDE CITTA' E LE PERSONE

11. La Città dei Giovani
12. Il Futuro della Città d'acqua
13. La Sanità
14. Innovazione e cittadinanza digitale
15. Rapporti con il cittadino e il territorio
16. Cultura come partecipazione
17. L'educazione è un diritto
18. La Città Sociale: Famiglia e Welfare
19. La Città Sicura
20. La Città dello sport



# Una Grande Città

## 1. L'Etica come bussola per il governo della città

Per rilanciare la città serve un lungo periodo di "buon governo".

Per governare bene serve una riscoperta dell'ETICA nel suo senso più ampio.

La politica e l'amministrazione devono ridare spazio all'etica e ai valori morali.

Senza valori, la politica non è in grado di trasmettere il senso del rispetto nei confronti della città sia ai cittadini che ai turisti.

Il nostro obiettivo è dunque in primis quello di recuperare i valori portanti della politica nella sua accezione più alta, eliminando alla fonte qualunque traccia di CONFLITTO D'INTERESSI per puntare al protagonismo della TRASPARENZA, partendo dalle società comunali e proseguendo con un'azione decisa sul sistema lobbistico-affaristico che in più di qualche occasione ha pesato nelle decisioni delle Giunte degli ultimi 20 anni a discapito del "bene di tutti".

## 2. Assetto amministrativo del Comune di Venezia

**Una Grande Città** ritiene necessaria e improrogabile la **costituzione di due Assessorati speciali**, dotati di poteri forti e mezzi adeguati, ai quali affidare il compito di affrontare in maniera realmente organica le due principali problematiche della città: la **vivibilità della città insulare** (residenza e attività socio-economiche, politica dei fatti per riconsegnare Venezia ai suoi cittadini); lo **sviluppo economico dell'intera città** (imprescindibilmente collegato alla riconversione dell'Area di Porto Marghera).

**Una Grande Città ridurrà inoltre il numero delle Municipalità dalle attuali sei a due**, una per la città insulare e una per la terraferma, salvaguardando il principio del decentramento politico ma incidendo pesantemente sul taglio dei costi di gestione.

**Una Grande Città** nominerà un vicesindaco della terraferma con importanti deleghe, dotandolo di mezzi e strutture adeguate: a tal scopo si dovrà riadattare l'attuale sede comunale di via Palazzo.



## 3. Lotta allo spreco: le Società Comunali

**Una Grande Città costituirà un Ufficio di controllo (AUTHORITY)** trasparente e competente, con ampia autonomia dai processi di nomina e controllo comunale, con adeguati mezzi e risorse, al fine di poter dare un giudizio sugli amministratori, che verranno riconfermati solo se raggiungeranno i risultati attesi.

Opereremo inoltre per:

- Ridurre drasticamente il numero delle Società, raggruppandole per quattro aree funzionali (acqua, energia e rifiuti; manutenzioni, opere pubbliche e servizi; viabilità, parcheggi e mobilità; gestioni immobiliari);
- Uniformare le procedure contabili delle Società



# Una Grande Città

## 4. La Città Circolare

**Una Grande Città**, non più "bipolare", come fino ad oggi considerata dalla pianificazione strategica comunale, ma "circolare", secondo i concetti fondamentali di **mobilità, velocità, fluidità e cultura**. Nella nostra idea di "**Città Circolare**" il riferimento è **l'asse dinamico**, quindi **la mobilità delle persone, la velocità delle trasformazioni, la fluidità delle informazioni e la cultura delle convivenze**. Introducendo il concetto di **Città Circolare** si dichiara il superamento del rapporto tra centro e hinterland; alla relazione centro-periferia di tipo gerarchico si sostituiscono rapporti di tipo reticolare, verso tutte le direzioni, creando scambio di conoscenza e d'informazione.

La **Città Circolare** sviluppa estroversione e libera dalla schiavitù del centro. La periferia diventa luogo di flussi di vita.

## 5. Il Waterfront

**Il Waterfront** è una risorsa ambientale strategica ed è il cuore naturale della **Città Circolare**, il complesso sistema destinato a tracciare e determinare l'asse ordinatore delle grandi trasformazioni politiche, sociali e urbane tese alla strutturazione definitiva della città metropolitana tra Venezia, Padova e Treviso.

Mestre, Marghera e Tessera formano l'ossatura primaria di questa necessaria struttura territoriale, e con il loro Waterfront l'imbastitura dalla quale sviluppare il sistema di rete tra le città. Dovranno sorgere siti dedicati a ricerca e nuove tecnologie, produzione cinematografica, nuovi spazi organizzati per la portualità, opere dedicate al divertimento e all'intrattenimento, aree sportive, integrate con strutture alberghiere di vari livelli, zone residenziali, aree e passeggiate verdi sui fronti dei canali e darsene per la diportistica minore.

## 6. La Terraferma integrata

**Ridisegnare la zona adiacente al nuovo Ospedale dell'Angelo**, in virtù della vicinanza con gli storici nuclei urbani di **Zelarino**, della **Gazzera** e di **Chirignago** e con il nucleo abitativo del **Terraglio-Marocco**, riqualificando l'uso delle aree sottostanti la "barriera" della **Tangenziale**.

**Riqualificare il campo trincerato** di Mestre (Forte Carpenedo, Forte Mezzacapo, Forte Brendole, Forte Tron) come cerniera del tessuto storico, funzionale alla nascita di nuovi spazi aggregativi di natura storico-culturale.

**Saldare la frattura tra Mestre e Marghera**. La grande svolta che deve essere intrapresa nella nostra città riguarda lo spostamento della **Stazione Ferroviaria**, da ricollocare ad Ovest rispetto alla sua odierna posizione, nell'area che identifichiamo con l'attuale Parco Ferroviario.



# che progetta



**Creare una zona pedonale allargata** al vero nucleo storico, inglobando gli ambiti di Piazza Ferretto, di via Poerio (zona del museo M9) fino alla villa Erizzo, (biblioteca centrale), integrati alla **piazza XXVII Ottobre** organizzata per il mercato settimanale, fino a ricongiungere la testa del **Canal Salso**. Riqualificare l'area ex Ospedale Umberto I, dove l'area pedonale potrà riconnettersi con la **zona sportiva di via Olimpia**, nuovo polo in centro città completamente ad uso sportivo.

## 7. La Città Mobile

**Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale.** Il SFMR deve rappresentare non solo la vera spina dorsale dei trasporti del nostro territorio ma un vero e proprio elemento di valorizzazione delle singole parti della città.

**Hub d'interscambio in Terraferma.** Luogo dove ipotizzare un nuovo grande snodo intermodale (**gomma, ferro, acqua**) che garantisca la gestione, in un unico organismo polivalente ed integrato, dei diversi flussi: autoveicoli, taxi, parcheggi, treni (anche alta velocità), metropolitana di superficie, tram, pullman, autobus, vaporette, barche e in diretto collegamento con l'aeroporto attraverso la prevista bretella di raccordo della metropolitana di superficie. In prossimità di un polo di questo spessore troveranno naturale collocazione zone fieristiche, ricettive e sportive: grazie alla centralità dovuta all'incrocio dei diversi flussi diretti a Venezia, il nuovo Hub garantirebbe un alto grado di visibilità e quindi di appetibilità da parte di possibili investitori privati.

**Sublagunare.** Deve essere pensata all'interno di un sistema anulare: il tracciato deve partire da S.Basilio, punto di arrivo del Tram, passando per la Giudecca, protrandosi fino a S.Marco e al Lido, per poi rientrare verso l'Arsenale ricongiungendosi al tracciato del tram a Tessera.

**In ogni caso un'opera di così importante impatto sia ambientale che strategico sulla mobilità e sul controllo dei flussi andrà prioritariamente valutata dal punto di vista della fattibilità tecnica e dell'eco-compatibilità. Solo in seguito potrà passare il vaglio del Consiglio Comunale, ma anche e soprattutto della cittadinanza, attivando un dibattito civico e prevedendo la possibilità per i cittadini di esprimersi in maniera anche referendaria sul loro gradimento ai tracciati e alle soluzioni proposte.**

**Tram.** Occorre prevedere immediatamente l'arrivo a Venezia, Ospedale dell'Angelo e Aeroporto Marco Polo, mettendo il sistema Tram in rapporto con il SFMR e progettando due terminali acquei localizzati a Fusina e Tessera. Il declassamento della Tangenziale sarà condizione per creare una circolarità del traffico auto, con accessi radiali al centro urbano e all'area pedonalizzata, eliminando il traffico di attraversamento. A tal proposito andrà potenziato il sistema dei parcheggi nelle zone limitrofe l'area pedonalizzata.



# Una Grande Città

## 8. Il rilancio di Porto Marghera

Senza una chiara volontà politica, Porto Marghera si spegne, priva com'è di un progetto di riconversione, né industriale, né verso il terziario avanzato, né verso altre attività.

È urgente dar vita ad un piano strategico generale su cui possano convergere i vari interessi pubblico-privati, che dovrà essere attuato in due fasi: **a breve termine** per gestire il processo di dismissione delle aree, di tutela e riposizionamento degli occupati in esubero; **a medio termine** per l'individuazione e l'attuazione dei grandi progetti, coinvolgendo anche all'esterno competenze eccellenti all'altezza del problema complesso da risolvere.

Essendo l'area al centro di un crocevia internazionale di traffici, è necessario espandere l'area portuale commerciale ed insediarvi il porto passeggeri.

La logistica, con la lavorazione dei prodotti in transito, dovrà essere uno dei cuori della riconversione dell'area industriale, insieme al Parco Tecnologico che non è mai riuscito a decollare per la mancanza di incentivi alla ricerca.

È inoltre necessario mantenere le attività produttive compatibili, come la cantieristica e le fonti di energia alternative (distretto dell'idrogeno).

Il primo obiettivo è quello di costituire una società per il recupero della Zona Industriale di Porto Marghera, a struttura mista pubblico-privata, con il compito di acquisire le aree, bonificarle, creare le nuove infrastrutture (strade, energia elettrica, acqua, fognature, etc.) e rivenderle a costo certo, controllato e di mercato.

A questa società dovrebbero partecipare il Comune, la Regione, i proprietari delle aree, società per la bonifica dei terreni ed aziende di costruzioni generali, in modo da mettere insieme tutti i soggetti interessati al nuovo sviluppo dell'area.

Per far questo è necessario attivarsi per proporre una modifica legislativa, che permetta la costituzione di società miste per la riconversione di siti industriali, come esistono ormai da anni in tutta Europa, semplificando al massimo gli iter burocratici per l'intervento di potenziali investitori nelle aree sottoposte a vincolo di bonifica ambientale come da normativa vigente.



## 9. Turismo

Parola chiave **gestire, non subire**. Venezia non è in grado di reggere a lungo la massa sempre crescente di visitatori provenienti da tutto il mondo. L'immobilismo dell'Amministrazione rispetto a questa prospettiva sta determinando il soffocamento della città e dei suoi cittadini: Il turismo va governato, non subito, è un'impresa e rappresenta per Venezia una fiorente attività, e come tale dovrebbe essere trattato, espandendo le sue ricadute a tutto il territorio comunale.

**Una Grande Città** ritiene determinante:

- affrontare temi scottanti come la **gestione dei flussi**, il **numero programmato**, le **tasse di scopo** o addirittura il **ticket di ingresso**
- **Pianificare i flussi turistici** per decongestionare l'area marciata: da Fusina bisogna sbarcare i turisti alle Zattere; da Punta Sabbioni a Sant'Elena. Modificare le regolamentazioni del transito sul Ponte della Libertà e dei parcheggi, intervenendo direttamente sulla pianificazione delle rotte ACTV;
- **riformare il sistema delle licenze**: rinnovare le modalità di concessione e di mantenimento relative a esercizi pubblici per tutte le attività: bar, ristoranti, alberghi, B&B.
- **unificare il sistema museale pubblico**: realizzando un'unica "Riunione dei Musei di Venezia" mettendo assieme oltre alla Fondazione dei Musei Civici, quantomeno la Querini Stampalia e la Fondazione Levi.

## 10. Commercio e Artigianato

**Una Grande Città** si impegna a bloccare la costruzione di nuovi grandi centri commerciali, che a causa di una proliferazione priva dell'opportuna programmazione stanno soffocando le attività commerciali e l'artigianato cittadini, uno dei collanti fondamentali per la garanzia di una città viva. Sarà necessario inoltre potenziare il sistema dei parcheggi di cintura per favorire l'accesso pedonale alla città, consentendo così un maggiore afflusso e stimolando conseguentemente la propensione al consumo.

Al fine di fermare l'emorragia delle attività nella città insulare, ed il conseguente spopolamento, verrà attuata una politica fiscale tesa ad agevolare tutte le iniziative produttive e commerciali di nuovo insediamento. Rispetto all'emergenza sul vetro di Murano, al fine di tutelare questa tradizione simbolo della nostra cultura Veneziana riteniamo necessario prendere delle iniziative a sostegno alla produzione, ripensando e rafforzando l'impegno del Comune di Venezia nella tutela del Marchio Vetro Artistico di Murano, garantendo investimenti e una maggiore concertazione e sinergia con le attività della Regione Veneto proprietaria del marchio stesso.



# Una Grande Città

## 1.1. La Città dei Giovani

Occorre creare le premesse per modificare l'immagine di Venezia nel mondo affrancandola dall'idea di meta esclusivamente turistica.

### Intrattenimento

**Una Grande Città** si impegna nella creazione e nella programmazione di grandi eventi sportivi e musicali nelle aree della città quali il Parco di San Giuliano, Forte Marghera e le Corderie dell'Arsenale, inserendo stabilmente la città nel circuito dei grandi tours o eventi internazionali.

Incentivazione allo sviluppo delle attività di intrattenimento nell'area di Marghera e del Waterfront, collegati pedonalmente con la zona universitaria di via Torino.

Creazione del Night Bus (servizio a pagamento che colleghi i principali punti del divertimento notturno con P.le Roma, Piazza Ferretto e Marghera).

### Cultura e biblioteca

**Una Grande Città** è per la realizzazione di una grande biblioteca centrale sul modello delle Public Library delle grandi città europee: un luogo di discussione e di confronto, centro di aggregazione con infrastrutture moderne ed accesso libero ai servizi digitali e di rete, per una fruizione allargata di servizi culturali capaci di stimolare la creazione di cultura spontanea.

### Il lavoro

**Una Grande Città** ritiene urgente e necessaria l'istituzione immediata di un sistema d'incentivazione alle imprese giovanili che investono sul territorio, creando distretti produttivi capaci di caratterizzare specifiche zone del territorio.

Ad esempio, il distretto del design e la cittadella del cinema a Marghera (non una sorta di Cinecittà, ma luoghi di sperimentazione e produzione giovanile), sviluppando sinergie con le realtà locali di dimensione internazionale come la Biennale e l'Università.

## 1.2. Il Futuro della Città d'acqua

Il futuro della città d'acqua pone le sue basi su di una rivitalizzazione economica che passa attraverso la riappropriazione di spazi urbani come l'Arsenale, per aprirsi a nuove attività collegate sia alla vocazione marinara che all'innovazione tecnologica. Vivibilità e residenza formano un binomio che deve trovare il giusto equilibrio in una gestione programmata dei flussi turistici ed una politica della residenza che smetta di far pensare che il vivere a Venezia sia un'utopia.



## 13. La Sanità

Lo sforzo enorme profuso nella realizzazione dell'Ospedale dell'Angelo e la sua progettazione come centro catalizzatore di eccellenze professionali e di servizio hanno creato in città uno squilibrio evidente ed insostenibile. I distretti territoriali e la sanità in centro storico versano in una situazione di sottodimensionamento critico, con uno smantellamento progressivo dei servizi alla cittadinanza ed una pericolosissima involuzione della situazione a Venezia, con l'Ospedale Civile depauperato di personale, mezzi e competenze.

La delega in bianco concessa all'ULSS 12 per la messa in opera del nuovo ospedale non ha affatto comportato i miglioramenti attesi in termini di prestazioni erogate, di tempistiche d'attesa, di assistenza post-degenza.

**Una Grande Città** ritiene che le Istituzioni Pubbliche debbano riappropriarsi nel pieno delle proprie funzioni di garanti della salute pubblica, potenziando la capacità decisionale prevista dalla legge e ricostituendo il tessuto fondamentale dei distretti zonali, vero punto di presidio diretto sul territorio, attraverso una nuova politica di sostegno pubblico (più personale medico e infermieristico, più mezzi strutturali ed economici, più flessibilità amministrativa).

## 14. Innovazione e cittadinanza digitale

**Una Grande Città** vuole utilizzare la rete pubblica per metter in comunicazione offerta e domanda nel mondo del lavoro e creare occupazione.

Vuole inoltre inserire online tutti i bandi di fornitura di Comune e partecipare al fine di creare un sistema trasparente e dedicato di e-procurement e iscrivere di diritto tutte le aziende del Comune di Venezia nell'albo fornitori di Comune e partecipare; potenziare il Wi-Fi cittadino e costruire un'area di socializzazione e scambio di informazioni tra cittadini, associazioni, imprese e Pubblica Amministrazione che sia un vero esempio di democrazia partecipativa; fornire infine a chi fa impresa nel turismo la possibilità di rivendere i pacchetti di servizi pubblici integrati favorendo chi propone pacchetti in periodi di bassa stagione e disincentivando chi offre ospitalità nei picchi di afflusso.

## 15. Rapporti con il cittadino e il territorio

**Una Grande Città** intende istituire una **Consulta Permanente delle Associazioni** che riunisce associazioni e categorie di cittadini, con poteri consultivi e propositivi per realizzare una collaborazione fattiva tra società civile ed istituzioni elette. La Consulta avrà, tramite i suoi rappresentanti, diritto all'accesso



# Una Grande Città

agli atti e alle delibere comunali, a fare interpellanze in consiglio comunale e verrà comunque interpellato per un parere consultivo sulle grandi questioni straordinarie e strategiche della città.

La Consulta dovrà organizzare incontri pubblici sui temi che riterrà opportuno e richiedere di diritto l'intervento degli amministratori in occasione degli stessi. Le riunioni ed attività di tale istituto verrà dedicato un apposito spazio in sedi di proprietà del Comune, su tutto il territorio, che diverranno la **Casa delle Associazioni**.

## 16. Cultura come partecipazione

Venezia, Mestre e la Terraferma devono sviluppare un proprio indirizzo culturale basandolo sul concetto di partecipazione allargata, mantenendo il livello dell'attuale circuito della cultura "alta", ma affiancandovi anche nuove possibilità dialettiche tra i cittadini e le Istituzioni cui a vario titolo è affidata l'offerta culturale.

**Una Grande Città** ritiene necessario che tutti gli attori del panorama artistico e culturale che utilizzano Venezia come luogo per ospitare o rappresentare i propri progetti partecipino alla creazione e al mantenimento di un **Fondo di Sviluppo per le Attività Culturali promosse e prodotte da residenti veneziani**. Questa operazione potrebbe stimolare anche artisti italiani e stranieri a scegliere Venezia come base operativa, per sfruttare un nuovo clima di mecenatismo che guardi però alla residenza e alla presenza sul territorio come ricaduta finale.

I meccanismi di elargizione di contributi e finanziamenti pubblici dovranno essere rivisti, evitando il consolidarsi dell'attuale sistema "a pioggia" che molto costa e poco produce, ma puntando fortemente su criteri di selezione competenti, razionali e giustificabili economicamente.

L'Assessorato alla Cultura dovrà farsi promotore di un tavolo di lavoro che coinvolga Regione, Vega e operatori privati per la realizzazione della **Cittadella del Cinema a Marghera**, già prevista dalla legge regionale sul cinema.

## 17. L'educazione è un diritto

Da sempre a Venezia la domanda di servizi educativi è in costante aumento e da sempre è stata delusa e rinviata. Una Grande Città prevede una gestione più efficiente dell'Assessorato all'Educazione che non solo deve ricomporre funzioni ora distribuite tra diversi settori del Comune, ma deve raddoppiare i posti nei servizi offerti come gli asili nido, nonché proporre nuovi nidi aziendali e nidi famiglia, museo del gioco e del giocattolo.



## 18. La Città Sociale: Famiglia e Welfare

**Una Grande Città**, oggi più che mai, pone come necessaria l'innovazione e la revisione delle politiche sociali dedicate alla famiglia, che devono partire dall'istituzione di un'Agenzia per la Famiglia, passare per la revisione dell'ISEE come strumento d'accesso ai servizi erogati dagli enti pubblici, ed arrivare a un potenziamento dei progetti di social-housing. Intende parallelamente sviluppare i servizi domiciliari offerti dal Comune, puntando inoltre su un forte impegno per attivare i necessari meccanismi di supporto alle situazioni di indigenza.

## 19. La Città Sicura

Una Grande Città, per restituire fiducia nelle istituzioni, incentiva una stretta sinergia operativa tra Amministrazione Comunale, Forze dell'Ordine, Magistratura, cittadini e comunità dei migranti (chiamate a funzioni di auto-controllo all'interno delle stesse comunità), istituendo nel contempo **presidi stabili** di Polizia Municipale nelle zone nevralgiche e/o di accesso alla Città (via XXII Marzo, Accademia, Santa Margherita, Marghera, via Piave, P.le Candiani).

## 20. La Città dello sport

### **Sport e convenzioni**

Riteniamo indispensabile estendere a 10 o 15 anni le convenzioni tra società sportive e amministrazione.

### **Sport e manutenzioni**

Promuoveremo la costituzione di un consorzio delle società sportive per gestire le manutenzioni, finanziandolo con i fondi comunali destinati alle manutenzioni degli impianti sportivi.

### **Sport e impiantistica**

Le attività sportive in terraferma devono essere inserite in un piano complessivo di razionalizzazione. Per la Terraferma devono essere accentrate in alcuni luoghi del territorio, come la Cittadella dello sport in via Olimpia, il Taliercio, il costruendo Palazzetto di Marghera, il campo da rugby di Favaro, Forte Marghera, Tessera.





Elezioni Comunali Venezia 2010  
**Alfredo Scibilia** candidato Sindaco

**con Alfredo  
si cambia.**

**Scibilia Sindaco**

**[www.unagrandecitta.it](http://www.unagrandecitta.it)**